

FONDO DI PREVIDENZA MARIO NEGRI
Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i dirigenti di aziende del terziario, di spedizione e trasporto

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2009)

Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1 luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	€ 87.145.059,57
Compagnie di assicurazione affidatarie della gestione:	INA VITA S.p.A. GENERALI VITA S.p.A. AVIVA ASSICURAZIONI VITA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per la gestione del comparto garantito, il Fondo di Previdenza Mario Negri ha provveduto ad aggiornare le polizze assicurative già in essere, per garantirne la conformità alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 9, del Decreto.

Per maggiori informazioni in merito alle polizze assicurative in essere ed alle condizioni praticate dalle Compagnie di assicurazione si rinvia, oltre che alla sezione "Scheda Sintetica", alla sezione "Informazioni sull'andamento della gestione" ed alla sezione "Soggetti coinvolti nell'andamento della gestione" della presente Nota Informativa, anche al Regolamento del Comparto Garantito.

Premesso che le gestioni assicurative attuate dal Fondo per il comparto sono atte a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, ai sensi dell'articolo 8 co. 9 del D.Lgs. 252/05, la ripartizione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario, per area geografica, e gli altri elementi delle sotto indicate tavole sono di competenza delle Compagnie di assicurazione affidatarie della gestione del comparto.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2009.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario (Informazioni non disponibili)

Obbligazionario				...		
Titoli di stato		...	Titoli corporate	...	OICR	...
Emittenti Governativi	...	Sovranaz.	...	(tutti quotati e <i>investment grade</i>)	1	...

(1) N.B.: Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. II.2. Investimento per area geografica (Informazioni non disponibili)

Titoli di debito	...
Italia	...
Altri Paesi dell'Area euro	...
Altri Paesi dell'Unione Europea	...
Titoli di capitale	...

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti (Informazioni non disponibili)

Liquidità (in % del patrimonio)	...
<i>Duration</i> media	...
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	...
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	...

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

L'analisi dei dati storici di rendimento potrà essere specificata dopo un adeguato periodo di gestione.

Considerato che il Comparto Garantito è attivo dal 1° luglio 2007, di seguito sono riportati i rendimenti del Comparto relativi al 2009 in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

Il rendimento conseguito nel 2009 dalle polizze assicurative stipulate per la gestione di tale comparto è stato pari al 3,61%, a fronte di un tasso di rivalutazione del TFR pari al 2,22%

Benchmark: non disponibile.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto (Informazioni non disponibili)

3 anni
(2007-2009)

5 anni
(2005-2009)

10 anni
(2000-2009)

Tavola II.6 - Volatilità storica (Informazioni non disponibili)

3 anni
(2007-2009)

5 anni
(2005-2009)

10 anni
(2000-2009)

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

I comparti Garantito e Bilanciato sono stati attivati a far data dal 1° luglio 2007. Per tale motivo, nelle tabelle sopra riportate non sono indicati i rendimenti relativi agli anni antecedenti il 2007.

Si ricorda che per la gestione del Comparto Garantito, il Fondo di Previdenza Mario Negri ha provveduto ad aggiornare le polizze assicurative già in essere, per garantirne la conformità alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 9, del Decreto. Tali polizze, hanno conseguito, nel periodo 2005 - 2009, i seguenti rendimenti medi ponderati a favore del Fondo:

- Anno 2005: 4,37%
- Anno 2006: 4,32%
- Anno 2007: 4,40%
- Anno 2008: 4,11%
- Anno 2009: 3,61%

Pertanto, per il periodo 2005 - 2009 è stato conseguito un rendimento medio ponderato composto pari a 4,52%.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Tenuto conto che il Comparto è stato attivato dal 1° luglio 2007, l'analisi dei costi potrà essere specificata dopo un adeguato periodo di gestione.

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato, in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	0,45	0,50	0,50
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,45	0,50	0,50
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi banca depositaria	***	***	***
Oneri di gestione amministrativa	0,35	0,35	0,35
- di cui per spese generali ed amministrative	0,35	0,35	0,35
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	***	***	***
- di cui per altri oneri amm.vi	***	***	***
TOTALE GENERALE	0,80	0,85	0,85

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1 luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	€ 86.631.077,73
Soggetti gestori al 31.12.2009:	AMUNDI SGR S.p.A. (ex CAAM SGR S.p.A.) DUEMME SGR S.p.A.

Per la gestione del Comparto Bilanciato, è stato posto in essere un approccio multimanager, con conseguente previsione di investimenti in quote istituzionali di fondi comuni.

Fino al 26/05/2008 risultavano stipulate due convenzioni con i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 252/05 (SCHRODERS ITALY SIM S.p.A. e DUEMME SGR S.p.A.), prescelti mediante procedura di selezione effettuata secondo la regolamentazione emanata dalla COVIP.

Con decorrenza 11/06/2008 la gestione delle risorse conferite a SCHRODERS ITALY SIM S.p.A. è stata affidata ad AMUNDI SGR S.p.A. (ex CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.), con cui è stata stipulata apposita convenzione.

Per maggiori informazioni in merito alle convenzioni stipulate ed alle condizioni praticate dai gestori si rinvia, oltre che alla sezione "Scheda Sintetica", alla sezione "Informazioni sull'andamento della gestione" ed alla sezione "Soggetti coinvolti nell'andamento della gestione" della presente Nota Informativa, anche al Regolamento del comparto bilanciato.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'approccio multimanager prevede:

- per la parte azionaria, investimenti in quote istituzionali di fondi comuni, per consentire una migliore diversificazione del portafoglio azionario e l'opportunità di utilizzazione di diversi gestori;
- per la parte dei titoli di debito, investimenti in obbligazioni "investment grade", che presentano un minore livello di rischio.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2009.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Descrizione	
OBBLIGAZIONI	89,19%
OICR ⁽¹⁾	4,01%
LIQUIDITÀ	6,80%

(1) N.B.: Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di capitale	
USA	7,35%
UK	—
EUROPA	92,65%
Titoli di debito	
EUROPA	100,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,80%
Duration media	—
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,30%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	—

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

L'analisi dei dati storici di rendimento potrà essere specificata dopo un adeguato periodo di gestione.

Considerato che il Comparto Bilanciato è attivo dal 1° luglio 2007, di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Tav. II.4 Rendimenti annui

Il rendimento conseguito dal Comparto Bilanciato è stato pari al:

- 4,00% annuo, nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2007;
- - 6,43% annuo, nel 2008;
- 4,00% annuo, nel 2009.

Benchmark:

DUEMME SGR

- 90% MTS Bot Index Bloomberg (ITGC Bot index)
- 10% EUROSTOX 50 Bloomberg (SX5E Index)

AMUNDI SGR S.p.A. (ex CAAM SGR S.p.A.)

- Tasso Euribor a 12 mesi (di ogni inizio anno) + 150 bps

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto (Informazioni non disponibili)

3 anni
(2007-2009)

5 anni
(2005-2009)

10 anni
(2000-2009)

Tavola II.6 - Volatilità storica (Informazioni non disponibili)

3 anni
(2007-2009)

5 anni
(2005-2009)

10 anni
(2000-2009)

Attenzione: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

I comparti Garantito e Bilanciato sono stati attivati a far data dal 1° luglio 2007. Per tale motivo, nelle tabelle sopra riportate non sono indicati i rendimenti relativi agli anni antecedenti il 2007.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Tenuto conto che il Comparto è stato attivato dal 1° luglio 2007, l'analisi dei costi potrà essere specificata dopo un adeguato periodo di gestione.

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	0,395	0,365	0,335
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,295	0,265	0,265
- di cui per commissioni di incentivo	---	---	---
- di cui per compensi banca depositaria e consulente	0,10	0,10	0,07
Oneri di gestione amministrativa	0,35	0,35	0,35
- di cui per spese generali ed amministrative	0,35	0,35	0,35
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	---	---	---
- di cui per altri oneri amm.vi	---	---	---
TOTALE GENERALE	0,745	0,715	0,685

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark:

costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla Sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità. Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration:

rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la cadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

Investment Grade:

si intendono titoli con rating pari o superiori a BBB-

OICR:

acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating:

è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Volatilità:

misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Multimanager:

le particolarità di quest'approccio vanno trovate - a differenza delle gestioni tradizionali che cercano di creare valore con scelte d'investimento a livello di singolo titolo - nella scelta di vari stili d'investimento, tramite investimenti in fondi di prim'ordine di controparti terze. Tra i vari vantaggi del approccio multi-manager vi sono soprattutto il beneficio di un'espansione del grado di diversificazione, anche a livello di controparte (ideale soprattutto per limitati volumi di gestione) e lo sfruttamento delle singole capacità dei gestori selezionati che - in combinazione - aiutano a stabilizzare i risultati, riducendo il rischio complessivo della gestione.

PAGINA BIANCA